

Codice A1906A

D.D. 2 settembre 2020, n. 257

**L.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 - Proroga dell'autorizzazione relativa all'ultimazione del progetto esecutivo "Interventi di riqualificazione naturalistico - ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone nel Comune di Casale Monferrato (AL)".
Proponente Società ALLARA S.p.A. M0216A**



ATTO DD 257/A1906A/2020

DEL 02/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 – Proroga dell'autorizzazione relativa all'ultimazione del progetto esecutivo "Interventi di riqualificazione naturalistico - ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone nel Comune di Casale Monferrato (AL)". Proponente Società ALLARA S.p.A. M0216A

Considerato che:

il sig. Giuseppe Balbo, in qualità di legale rappresentante della Società ALLARA S.p.A., con sede legale in Strada Frassineto Po n. 42, 15033 Casale Monferrato (AL), P. IVA 00414250068, in data 22 maggio 2020 con nota prot. n. 5543/A1906A, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 23/2016, istanza per la proroga dell'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 577 del 7 settembre 2015, per la coltivazione della cava sita in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato, per un periodo di mesi 30;

l'esercizio dell'attività estrattiva in aree protette a gestione regionale, in aree contigue o in zone naturali di salvaguardia è normato dalle l.l.r. 23/2016 e 44/2000;

il sito è ricompreso nelle Aree protette della Fascia Fluviale del Po, sulle quali, ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" è vigente il Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po";

Visti:

la DGR n. 3-7 del 9 maggio 2005 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intero progetto "Intervento di riqualificazione naturalistico – ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato";

la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 141 del 19 maggio 2005 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'attività estrattiva ed alla contestuale realizzazione degli interventi di recupero ambientale, fino al 9 maggio 2010;

il giudizio positivo di Incidenza del progetto sulla ZPS "Fiume Po –Tratto vercellese e

alessandrino” (IT1180028), entro la quale è compresa l’area di cava, espresso con nota n. 728 del 29 giugno 2010 dell’Ente di Gestione dell’Area Protetta;
la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 222 del 5 agosto 2010, con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione all’attività estrattiva ed alla contestuale realizzazione degli interventi di recupero ambientale, fino al 19 agosto 2015;
la successiva determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 577 del 7 settembre 2015, con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione all’attività estrattiva ed alla contestuale realizzazione degli interventi di recupero ambientale, fino al 6 settembre 2020;
il parere favorevole dell’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese alessandrino del 4 agosto 2020 acquisito con prot. n. 8524 del 6 agosto 2020;
l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Casale Monferrato n. 9 del 28.08.2020 ai sensi del d.lgs 42/2004;

Valutato che:

a seguito di sopralluogo al sito estrattivo espletato in data 17 giugno 2020 è emerso che la coltivazione prosegue come da progetto e rimangono da ultimare i lavori nei lotti 3, 6 e 9, secondo quanto riportato nella documentazione allegata all’istanza di proroga oggetto della presente determinazione;

Considerato che:

per l’Intervento di riqualificazione naturalistico – ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con la DGR n. 3–7 del 9 maggio 2005;
con nota n. 728 del 29 giugno 2010 dell’Ente di Gestione dell’Area Protetta è stato espresso giudizio positivo di Incidenza del progetto sulla ZPS “Fiume Po –Tratto vercellese e alessandrino” (IT1180028);

la Società ALLARA S.p.A. è titolare dell’autorizzazione alla coltivazione della cava rilasciata dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 577 del 7 settembre 2015;

l’istanza di proroga di 30 mesi è funzionale al completamento dei lavori già previsti dal progetto autorizzato.

Da quanto sopra esposto, l’approvazione dell’istanza per la proroga dell’autorizzazione per la cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato, richiesta per il completamento dei lavori già previsti dal progetto autorizzato, avviene a seguito della:

- valutazione positiva dei criteri previsti all’art. 19 comma 5 e 7 della l.r. 23/2016;
- accertamento della congruità dei lavori di scavo eseguiti dall’attuale conduttore con il progetto approvato;
- verifica che il progetto dei lavori ancora da eseguire è invariato rispetto a quello già approvato;

considerato inoltre che il progetto stesso:

- assicura la gestione dell’area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;
- prevede una proroga dei tempi alle stesse condizioni dettate nel vigente atto autorizzativo;

Ritenuto di accogliere l’istanza di proroga dell’autorizzazione, ai sensi della l.r. 23/2016, per il completamento dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, per la cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato per un periodo di 30 mesi, con le seguenti specifiche condizioni:

- è concessa all’Impresa ALLARA S.p.A., in Strada Frassineto Po n. 42, 15033 Casale Monferrato (AL), P.IVA 00414250068, la proroga dell’autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, fino al 6 marzo 2023, per il completamento dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, della cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL), sui mappali identificati

- al N.C.T. Foglio n. 30, particelle n. 4, 5, 6, 24, 25, 26, 28 (ex 1, 2, 3, 27), Foglio n. 32, particelle n. 32, 38, 74, 135 (ex43), Foglio n. 61, particelle n. 81, 83, 84, 79;
- la garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, posticipata e sostitutiva della precedente dovrà essere pari a €1.912.550,00 (unmilionenovecentododicimilacinquecentocinquanta/00). La nuova polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
 - fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo determinazione dirigenziale n. 577 del 7 settembre 2015;
 - devono essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Casale Monferrato n. 9 del 28.08.2020 ai sensi del d.lgs 42/2004;
 - l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
 - sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso:

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Po approvato con DPCM 24 maggio 2001 e pubblicato sulla GU n. 183 dell'8 agosto 2001
- Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po approvato con DCR n. 982-4328 dell'8 marzo 1995, riconfermato dal Consiglio regionale con DCR n. 243 -17401 del 30 maggio 2002
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato

decreto legislativo

- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- d.lgs. 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020
- L.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 - Proroga dell'autorizzazione relativa all'ultimazione del progetto esecutivo "Interventi di riqualificazione naturalistico - ambientale della golena del fiume Po tramite attività di cava in località Baraccone nel Comune di Casale Monferrato (AL)". Proponente Società ALLARA S.p.A. M0216A
- visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza.

determina

per quanto espresso in premessa:

di concedere all'Impresa ALLARA S.p.A., in Strada Frassineto Po n. 42, 15033 Casale Monferrato (AL), la proroga dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, fino al 6 marzo 2023 per il completamento dei lavori dei lavori di coltivazione e recupero ambientale della cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL) , sui mappali identificati al N.C.T. Foglio n. 30, particelle n. 4, 5, 6, 24, 25, 26, 28 (ex 1, 2, 3, 27), Foglio n. 32, particelle n. 32, 38, 74, 135 (ex43), Foglio n. 61, particelle n. 81, 83, 84, 79;;

di stabilire che:

la Società ALLARA S.p.A., deve presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, una nuova fidejussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016, sostitutiva della precedente pari a € 1.912.550,00 (unmilionenovecentododicimilacinquecentocinquanta/00). La nuova garanzia fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

devono essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Casale Monferrato n. 9 del 28.08.2020 ai sensi del d.lgs 42/2004;

fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo determinazione dirigenziale n. 577 del 7 settembre 2015;

l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

la presente determinazione sarà inviata al Comune di Casale Monferrato e all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese alessandrino, per quanto di competenza;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini